



📍 50125 FIRENZE via San Niccolò 21
☎ 055 2469343 - 328 8169174
📠 055 2346925
🌐 www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
✉ info@coordinamentocamperisti.it
pec: ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
📘 <https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti>
🐦 @ancc1985

COMUNE DI PELAGO (FI)

Revocata l'ordinanza *anticamper*

Grazie all'intervento dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Pelago (FI) ha revocato l'ordinanza n. 13 del 25 febbraio 2012 istitutiva del divieto di sosta alle autocaravan in via della Fortuna, in località La Palla e in via I° Maggio.

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Pelago.

12 novembre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Pelago il provvedimento istitutivo del segnale composito presente nella frazione S. Francesco, località La Palla con il quale si vieta la sosta a caravan e autocaravan e si riserva la sosta alle sole autovetture.

14 maggio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita una risposta all'istanza del 12 novembre 2013.

15 maggio 2014

Il Comune di Pelago trasmette l'ordinanza n. 13 del 25 febbraio 2012 e precisa che il Comune ha istituito un parcheggio gratuito riservato alle autocaravan in una zona limitrofa al centro. Inoltre, il segnale di divieto di sosta alle autocaravan previsto con ordinanza n. 13/2012 è stato installato solo nel parcheggio di via della Fortuna e in località La Palla.

29 maggio 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Pelago di annullare l'ordinanza n. 13/2012 e rimuovere i segnali di divieto di sosta alle autocaravan.

3 luglio 2015

Con nota prot. 4377/2015 ricevuta il 3 luglio 2015, la Polizia municipale comunica di aver proposto al Comune la revoca dell'ordinanza n. 13/2012 e la rimozione dei divieti salvo la predisposizione di futuri provvedimenti in caso di fenomeni di 'occupazioni prolungate'.

9 ottobre 2015

Alla luce di segnalazioni ricevute, l'Associazione apprende che i divieti alle autocaravan sono ancora presenti nel territorio del Comune di Pelago. Pertanto, si sollecita tramite

legale la revoca dell'ordinanza n. 13/2012 e la rimozione dei divieti di sosta alle autocaravan.

13 ottobre 2015

Il Comune di Pelago trasmette l'ordinanza n. 56 del 4 luglio 2015 con la quale si dispone la revoca della precedente n. 13/2012 e assicura che provvederà alla rimozione dei segnali di divieto di sosta alle autocaravan.

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- Segnalarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* inviando a info@incamper.org le foto scattate anche con il cellulare e nel testo del messaggio scrivere l'esatta ubicazione.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista.
- Ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre in azione per far rispettare la legge, infatti, siamo gli unici a combattere investendo notevoli risorse, affrontando, oltre ai sindaci *anticamper*, anche alcuni funzionari delle Prefetture e Giudici di Pace che, pur pagati dai cittadini, sono incapaci di fare il loro dovere e/o, peggio, che subiscono un condizionamento ambientale nel territorio dove vivono.
- Rammentare proprio ai camperisti che il problema, dal 1985 a oggi, non sono i sindaci *anticamper* ma gli stessi camperisti perché solo il 7% si associa mentre il 93% non capiscono che occorre associarsi per evitare che siano varati provvedimenti *anticamper*. Camperisti che ci lasciano soli a combattere, a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie a ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*, convinti che mai e poi mai loro incontreranno divieti e/o contravvenzioni. Camperisti però rapidi a trovarci e scriverci appena ci sbattono contro.
- Far presente a tutti i camperisti che i 35 euro l'anno versati per associarsi (circa 0,10 euro al giorno), se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare e intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Quindi, non solo la loro partecipazione è importante, ma saremmo ancor più efficaci anche se solo ogni nostro associato riuscisse a far associare un camperista che appartiene a quel 93%.
- Accennare a tutti i camperisti che la quota associativa i 35 euro (1/3 di un solo rifornimento di carburante) è oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati.
- Sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse nello sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che abbia consapevolmente adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.